



Il professor Lorenzo Morelli, docente della Cattolica

## Morelli: «Probiotici, un aiuto in più per stare in buona salute»

**Integratori alimentari, il docente piacentino: antagonisti di patogeni intestinali**

### PIACENZA

● Nel mondo degli integratori alimentari, un ambito che riveste grande interesse, in termini di ricerca e innovazione, nonché di grande richiesta da parte dei consumatori, è quello dei probiotici, definiti da FAO/OMS nel 2001 come “microrganismi vivi e vitali al momento dell’uso, la cui efficacia è legata al consumo di un’adeguata quantità e il cui uso deve portare un beneficio per la salute o il benessere”. Per fare chiarezza in merito al ruolo e all’efficacia dei probiotici, il piacentino professor Lorenzo Morelli e coautore delle linee guida FAO/WHO sui probiotici, sottolinea: «La ricerca da oltre 30 anni considera l’area dei probiotici un settore in cui investire risorse per meglio indagare il legame tra salute e batteri, identifi-

cando questi ultimi come potenziali mezzi per il mantenimento di un buono stato di salute». Secondo le nuove Linee Guida EFSA (European Food Safety Authority), i probiotici possono essere utili in tre aree principali: discomfort gastro-intestinale; difese immunitarie contro gli agenti patogeni centrate su infezioni, vaccinazioni e attività antibatterica nell’uomo. Tra i vantaggi un positivo cambiamento nella risposta agli allergeni. «Ad oggi – precisa il prof. Morelli – le principali evidenze su cui c’è maggiore consenso scientifico indicano che i probiotici influenzano la composizione del microbiota e contribuiscono in modo significativo alla salute e al benessere dell’ospite, nei soggetti sani, alcuni probiotici sono utili nella regolarizzazione dell’alvo e nella riduzione del discomfort intestinale, alcuni probiotici possono essere antagonisti nei confronti dei patogeni intestinali o associati a un globale miglioramento dei disordini funzionali intestinali nei bambini».

